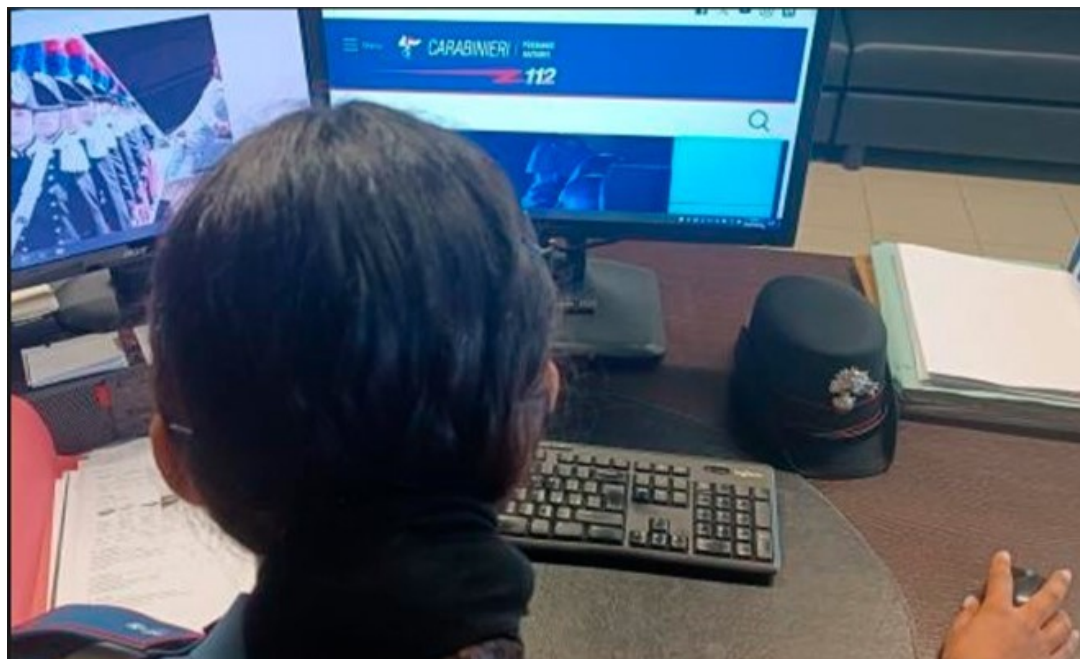


Cronaca

04 Agosto 2025

Finta telefonata dalla banca: truffata per 49mila euro, bonifico bloccato dai Carabinieri

È successo a Lugo, i militari hanno denunciato un 26enne, già noto alle forze dell'ordine, per truffa aggravata.



04 Agosto 2025

Una truffa informatica è stata sventata in extremis dai Carabinieri della Compagnia di Lugo, che nei giorni scorsi hanno denunciato un 26enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, per truffa aggravata ai danni di una cittadina del luogo.

La vicenda ha avuto inizio quando la vittima, una donna residente nel lughese, ha denunciato di essere stata contattata telefonicamente da un uomo che si è presentato come impiegato della sua banca. Con modi convincenti e toni rassicuranti, il finto operatore l'ha convinta che il suo conto corrente era a rischio di attacchi informatici. Per proteggere il denaro, le è stato detto, era necessario trasferire l'intera somma disponibile – 49.000 euro – su un altro conto "sicuro".

La donna ha eseguito il bonifico, ma poco dopo, insospettita, si è recata alla Stazione dei Carabinieri, raccontando l'accaduto. Grazie alla tempestiva denuncia, i militari sono riusciti rapidamente a risalire all'intestatario del conto destinatario del trasferimento. Con il supporto dell'Autorità Giudiziaria, è stato emesso un decreto di sequestro preventivo che ha permesso di bloccare il conto e interrompere il flusso di denaro, consentendo così il recupero quasi integrale della somma sottratta.

Secondo i Carabinieri, la rapidità con cui la donna si è rivolta alle forze dell'ordine è stata decisiva per il buon esito delle indagini e per impedire che il truffatore potesse incassare il denaro.

Le autorità rinnovano l'invito ai cittadini a prestare la massima attenzione a telefonate sospette e a non effettuare operazioni bancarie su indicazione di presunti operatori. In caso di dubbi, è sempre consigliabile interrompere la comunicazione e rivolgersi direttamente alla propria banca o alle forze dell'ordine. Come ricordano i Carabinieri, la prevenzione resta l'arma più efficace contro questo tipo di reati, spesso difficili da contrastare una volta che il denaro è stato trasferito.

